

BANCA POPOLARE ETICA

## BILANCIO CONSOLIDATO

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

#### COMPOSIZIONE DEL GRUPPO BANCARIO

Il Gruppo Bancario Banca popolare Etica risulta così composto:

*Capogruppo:*

Banca Popolare Etica scpa - Padova;

*Società del Gruppo:*

Etica sgr spa - Milano

La Capogruppo detiene il 45,47% di Etica Sgr pari a un valore nominale di euro 2.046.000.

Le partecipazioni sono consolidate come segue.

Partecipazioni consolidate integralmente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (euro)	Quota di partecipazione
Etica Sgr spa	Milano	4.500.000	45,47%
La Costigliola soc. coop. srl	Padova	145.090	100%
Etica Servizi srl	Padova	150.000	100%

Partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (euro)	Quota di partecipazione
Sefea soc. coop.	Trento	4.284.500	8,01%
Innesco s.p.a.	Padova	1.469.000	14,23%

#### CONTESTO ECONOMICO GENERALE

Per un approfondimento sul contesto economico generale si rimanda alla sezione “Il Contesto di Riferimento” all’interno della Relazione degli amministratori sulla gestione della Capogruppo.

#### PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Di seguito una panoramica delle principali attività del 2012 attinenti alle società consolidate integralmente.

## ETICA SGR

### PRINCIPALI DATI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AZIENDALE

Anche quest'anno sono stati numerosi gli sforzi profusi dalla Sgr nella diffusione a tutti i livelli della conoscenza della finanza etica, attraverso una continua attività di formazione erogata al mercato, alle reti di vendita, alla clientela.

In un anno caratterizzato nel primo semestre da una fortissima volatilità e successivamente da una sostanziale ripresa, il gestore Anima ha saputo lavorare con buoni risultati in termini di rendimento dei fondi, soprattutto quelli a maggior componente azionaria, grazie anche all'andamento positivo delle borse.

Pur in presenza di mercati fortemente volatili, dunque, il flusso di raccolta è stato incoraggiante: Etica Sgr ha chiuso il 2012 con una raccolta netta positiva per 34 milioni di euro, crescendo in maniera più sostenuta rispetto al mercato dei fondi SRI in Italia. Questo risultato ha permesso di migliorare ulteriormente la quota di mercato di Etica Sgr rispetto ai fondi etici in Italia, passando dal 37% al termine del 2011 al 37,8% al termine dello scorso esercizio.

Grazie al lancio avvenuto a febbraio 2012 su tutti i quattro fondi del Sistema Valori Responsabili della Classe per investitori Istituzionali, Etica Sgr può offrire, tra le altre, a banche, fondi pensione, fondazioni e assicurazioni un prodotto dedicato alla gestione della liquidità o utile per l'inserimento all'interno di altri prodotti finanziari gestiti.

Il piano strategico triennale 2011-2013, approvato nel mese di settembre 2011, è stato parzialmente raggiunto. Infatti, gli obiettivi di raccolta delle reti dei cinque soci della Sgr e quelli relativi alla raccolta diretta della stessa Etica Sgr non sono stati raggiunti. Conseguentemente la stessa crescita dell'organico prevista da Piano strategico verrà realizzata solo in parte. Il costante controllo dei costi ha comunque consentito all'azienda di mantenere un equilibrio finanziario tra l'inevitabile aumento di alcune voci di costi fissi e i ricavi non ancora in linea con le aspettative di piano strategico.

La Società si è inoltre concentrata sulle seguenti attività:

- strutturazione e proceduralizzazione dell'Area Commerciale mediante l'inserimento di due nuove risorse;
- avvio e organizzazione del Servizio Legale e Societario mediante l'inserimento di una nuova risorsa;
- avvio dei lavori volti ad ottenere nel corso del 2013 la certificazione, basata sulla norma internazionale ISO 9001, dei modelli di gestione della qualità per le seguenti attività rivolte a clientela istituzionale:
  - creazione di universi investibili di imprese e Stati;
  - analisi della responsabilità sociale di portafogli esistenti;
  - predisposizione di black-list;
- organizzazione di momenti di informazione e di formazione dedicati sia alla clientela sia alla rete dei collocatori per promuovere la conoscenza dei prodotti della Sgr;
- sviluppo delle attività di marketing e comunicazione, con l'obiettivo di offrire un costante aggiornamento in materia di mercati e prodotti gestiti;
- gestione della rendicontazione integrata;
- avvio delle classi "I" per investitori istituzionali.

### RENDIMENTO FONDI VALORI RESPONSABILI E PREMI

Il 2012 ha registrato un ottimo andamento dei fondi Azionario e Bilanciato: risulta superiore al benchmark in entrambi i casi, chiudendo l'anno rispettivamente a +15,23% e a +12,40%. In virtù di questo entrambi

i fondi si posizionano brillantemente ai vertici delle classifiche dei fondi italiani della stessa categoria. Per ciò che concerne i fondi a maggiore componente obbligazionaria va sottolineato come il fondo Obbligazionario Breve Termine si sia mantenuto al di sopra della soglia psicologica del 2%, avendo registrato nel periodo un rendimento pari a +2,14%, mentre l'Obbligazionario Misto ha registrato un +5,87%; entrambi i fondi hanno chiuso tutti gli anni dal loro lancio nel 2003 con rendimenti anno su anno positivi.

La buona gestione dei prodotti e i loro rendimenti hanno permesso ad Etica Sgr di ricevere anche nel 2012 il riconoscimento di prestigiosi premi. Per il secondo anno consecutivo il fondo Etica Bilanciato ha vinto il Premio Alto rendimento del Sole 24 Ore per i rendimenti a tre anni (2009-2011), mentre il fondo Etica Obbligazionario Misto è stato premiato con la Tripla A ai Milano Finanza Global Awards 2012, sempre per le performance conseguite negli ultimi tre anni (2009-2011).

A ciò si aggiunga che per il secondo anno consecutivo nell'Annuario dell'Investitore pubblicato a cura del quotidiano "Milano Finanza" PensPlan Invest Sgr compare per l'assegnazione della tripla A per i rendimenti a cinque anni. La Sgr di Bolzano viene menzionata, tra l'altro, per il comparto Aequitas del Fondo Pensione Aperto PensPlan Plurifonds, per il quale usufruisce degli universi investibili forniti da Etica Sgr. È stato premiato un approccio gestionale teso a conseguire buoni rendimenti prestando la massima attenzione al contenimento dei rischi.

## OSCAR DI BILANCIO

Etica Sgr si è aggiudicata, grazie al Bilancio Integrato 2011, l'Oscar di bilancio nella categoria Piccole e medie imprese bancarie e finanziarie. Il premio, promosso dalla Federazione Relazioni Pubbliche Italiana (FERPI) e giunto alla cinquantesima edizione, è riconosciuto unanimemente come premio di riferimento per la comunità economico-finanziaria e professionale. Etica Sgr è la prima Sgr ad aggiudicarsi tale riconoscimento, sin dalla sua istituzione.

La giuria, nell'attribuzione del premio, prende in considerazione i seguenti aspetti del bilancio: leggibilità, tempestività, fruibilità, efficacia, contenuti dell'informativa, qualità della rappresentazione dei dati economici e finanziari e dei dati prospettici, dei modelli di valutazione, del modello organizzativo e gestionale, della gestione dei rischi, oltre agli aspetti concernenti la Corporate Social Responsibility e la Corporate Governance.

Questa la motivazione a supporto della decisione della giuria: «Il Bilancio integrato è strutturato con grande efficacia, anche sotto l'aspetto grafico, e ulteriormente migliorato nella capacità comunicativa. Si distingue per la ricchezza dei contenuti sull'andamento di mercati e settori di riferimento; l'efficacia comunicativa abbinata alla snellezza; la disponibilità di indicatori finanziari, tabelle e grafici di riepilogo e sintesi; la chiara esplicitazione degli obiettivi qualitativi e quantitativi del Piano Strategico triennale; la ricca sezione dedicata alla CSR.»

## MODIFICHE REGOLAMENTO SISTEMA VALORI RESPONSABILI

Nel corso del 2012 non sono state apportate modifiche al regolamento di gestione del Sistema Valori Responsabili.

## LA COSTIGLIOLA

La società svolge la propria attività nel settore agricolo seguendo i disciplinari del biologico e nel corso del 2012 ha gestito terreni agricoli propri e di terzi (dell'Istituto Diocesano Sostentamento del Clero).

Il 2012 è stato un anno in cui l'attività agricola è stata gestita direttamente da personale dipendente con l'ausilio importante della cooperativa El Tamiso, della quale La Costigliola è socio. È iniziata la coltivazione di una piccola parte di orto, è stata avviata una collaborazione con un apicoltore per la produzione di miele locale ed effettuata la raccolta dei cereali seminati nell'autunno 2011 (farro, orzo, frumento, mais e miglio); è continuata la conduzione del vigneto; la raccolta dei cereali, la potatura e la vendemmia della vite hanno coinciso anche con delle iniziative culturali per famiglie e persone interessate al mondo agricolo.

La produzione cerealicola è stata molto soddisfacente nonostante la non comune siccità; non altrettanto è avvenuto per la produzione vinicola, a causa della siccità e di un attacco parassitario importante che ha causato il dimezzamento della produzione.

La commercializzazione dei prodotti agricoli si è svolta in collaborazione con la cooperativa El Tamiso; nella commercializzazione del vino sono state esplorate varie possibilità di vendita e, su queste, si sono intrapresi i primi passi per una strategia da portare a termine nel primo semestre del 2013, con buono sviluppo anche internazionale nel 2014.

L'attività agrituristica è stata avviata in modo soddisfacente a partire dal secondo trimestre del 2012 occupando i 20 posti letto destinati almeno una volta alla settimana, per un totale di circa 1000 posti letto.

Il risultato negativo dipende da una non ancora soddisfacente strategia di commercializzazione del vino e dalla necessaria razionalizzazione di alcune spese importanti (manutenzioni, custodia, pulizie e affitto).

## ETICA SERVIZI SRL

La società svolge la propria attività nel settore dell'organizzazione di eventi e nella fornitura di servizi per la formazione e per attività congressuali; il principale dei servizi è quello di ristorazione biologica.

Nel corso del 2012 è stata messa in atto una generale redistribuzione degli spazi al fine di ricavare più sale per la formazione e una più decorosa accoglienza. È stato realizzato il bar e una sala per la formazione da riservare a gruppi e aziende.

Per le aziende e i gruppi che vengono a La Costigliola è stata data la possibilità di usufruire di spazi e relativi servizi ristorativi a base di prodotti dell'azienda agricola La Costigliola o, comunque, del circuito biologico.

La struttura è stata utilizzata nel corso dell'anno da più di 10.000 persone, per attività formative o collegate ad eventi culturali. Le iniziative hanno occupato la struttura per 270 giorni nel corso dell'anno:

- n° giornate aperte per la formazione: 174
- n° sale fornite per la formazione: 209
- n° pasti per la formazione: 3.984
- n° di volte in cui sono noleggiate sale (puro noleggio): 15
- n° giornate aperte per la ristorazione: 137
- n° pasti come ristorazione: 4.290
- n° pasti come appoggio all'agriturismo: 198

Sono state sviluppate collaborazioni con alcuni enti di formazione di Padova e nazionali e, nel quarto trimestre, è stato ospitato uno sportello al lavoro della Regione del Veneto, in accordo con una di queste realtà.

Etica Servizi ha partecipato, a settembre 2012, a un progetto europeo, Life Plus sulla gestione innovativa dei rifiuti; l'esito del bando sarà nota nel corso del primo semestre del 2013. Con una cooperativa operante nella ristorazione biologica è stata sviluppata una proficua collaborazione per servizi di catering e banqueting eco-bio-solidali.

Il risultato negativo dipende da vari fattori: una non ancora completa saturazione della struttura, la necessità di mettere a punto dei budget e delle griglie commerciali adatte all'ambito ristorativo, l'importo ingente dell'affitto e i necessari investimenti (cella frigorifera, impianti, nuove sale, ecc.).

Nel corso del 2012 a più riprese il Consiglio della Banca ha discusso dell'andamento de La Costigliola ed Etica Servizi valutando anche l'opportunità di esternalizzare le attività più strettamente legate alla ristorazione e all'accoglienza.

## RISORSE UMANE

A fine 2012 l'organico del gruppo è costituito da 210 dipendenti e 23 banchieri ambulanti per la Capogruppo, 17 risorse di cui 3 apprendisti e 1 collaboratore in forza a Etica Sgr, 3 risorse (una assunta dal 01.04.12) per Etica Servizi mentre La Costigliola prevede un collaboratore a progetto che ha cessato l'incarico al 31.12.12 e un dipendente dal 01.02.12. Un dipendente di Banca Etica risulta distaccato al 70% presso Etica Servizi e 30% presso La Costigliola.

Per maggiori dettagli sull'evoluzione delle risorse umane in corso d'anno si rimanda alla Relazione degli amministratori sulla gestione della Capogruppo.

## LA DINAMICA DELLA RACCOLTA E DEGLI IMPIEGHI

### DINAMICA DELLA RACCOLTA DIRETTA

Al 31 dicembre 2012 la raccolta diretta globale ha superato i 792 milioni di euro con un aumento di quasi 59 milioni di euro rispetto all'anno precedente; questa crescita, pari a oltre l'8% in termini percentuali risulta superiore al dato del sistema bancario nel suo complesso.

All'interno dell'aggregato, la raccolta diretta a breve cresce di 67,3 milioni di euro (+13,5%), in modo significativo tra i depositi a risparmio segno della fedeltà della clientela verso prodotti semplici, mentre si conferma l'importanza della raccolta in conto corrente che, pur se in lieve contrazione, continua a rappresentare circa il 72% del totale della raccolta a breve.

La raccolta a medio/lungo termine diminuisce nel 2012 di 8,6 milioni di euro (-3,7%), sia nel comparto obbligazioni che certificati di deposito.

*La raccolta diretta risulta così suddivisa per tipologia (in milioni di euro):*

Forme tecniche di raccolta	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Conti correnti	410,7	429,3	-18,6
Pronti contro termine	3,9	5,5	-1,6
Depositi a risparmio	151,7	64,2	87,5
Prestiti obbligazionari	163,9	172,4	-8,5
Certificati di deposito	41,4	43,1	-1,7
Prestiti obbligazionari subordinati	20,0	18,5	1,5
Altro	0,7	0,6	0,1
<b>Totale</b>	<b>792,3</b>	<b>733,6</b>	<b>58,7</b>

### DINAMICA DELLA RACCOLTA INDIRETTA

Al 31 dicembre 2012 la raccolta in fondi ha superato i 504 milioni di euro con un incremento di quasi il 15% rispetto all'anno precedente.

*La raccolta indiretta da clientela è così suddivisa (in milioni di euro):*

Fondo Etica Obbligazionario Breve Termine	157,8 (162,2 nel 2011)
Fondo Etica Obbligazionario Misto	179,6 (138,6 nel 2011)
Fondo Etica Bilanciato	120,0 (108,5 nel 2011)
Fondo Etica Azionario	46,7 (29,9 nel 2011)
<b>Totale Fondi</b>	<b>504,1 (439,2 nel 2011)</b>

L'attività ha generato commissioni nette per 2.334 mila euro.

Ancora marginale ma in significativo incremento il volume di raccolta tramite la linea Aequitas del Fondo pensione *Pensplan Plurifonds* costituito e gestito in collaborazione con il Gruppo Itas Assicurazioni; a fine 2012 i sottoscrittori erano 826 per un importo totale pari a 8,7 milioni di euro.

## DINAMICA DEGLI IMPIEGHI

Anche il 2012 evidenzia una crescita sostenuta che conferma il trend avviato nel 2009 e proseguito negli anni successivi.

I volumi di utilizzo sono cresciuti quasi del 14% a fronte di un pari incremento dei volumi di accordato.

Al 31 dicembre 2012 il volume degli utilizzi è pari a 620,3 milioni di euro.

*I crediti verso la clientela risultano così suddivisi per tipologia (in milioni di euro):*

Forme tecniche di impieghi	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
C/c attivi	82,9	85,0	-2,1
Anticipi fatture e contratti	107,6	88,0	19,6
Mutui e Sovvenzioni	419,5	364,5	55,0
Finanziamenti estero	0,7	2,8	-2,1
Altre operazioni	0,2	1,2	-1
Sofferenze (lorde)	8,2	4,9	3,3
<b>Totale</b>	<b>619,1</b>	<b>546,4</b>	<b>72,7</b>

## GESTIONE DEL PORTAFOGLIO TITOLI

La gestione della tesoreria nel 2012, comprensiva sia dell'attività in titoli sia dell'attività in contropartita con Banche, ha generato interessi attivi per 8,8 milioni di euro, interessi passivi per 0,8 milioni di euro, utili netti da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita per 4 mila euro e perdite da riacquisto di passività finanziarie per 21 mila euro; il bilancio positivo per il conto economico è stato pari a 8,0 milioni di euro.

Ricordiamo che il contributo dell'operazione di rifinanziamento presso Cassa Centrale (indirettamente con BCE) e del successivo investimento della provvista è stato positivo per 2.031 mila euro.

Il tasso di rendimento annuo della gestione è pari al 2,87%.

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

### FORMAZIONE DEI MARGINI REDDITUALI

L'esercizio 2012 si è chiuso con un utile netto, calcolato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, di 1.918 mila euro, dopo aver accantonato imposte per 1.778 mila euro, ammortamenti per

1.171 mila euro e svalutazioni dei crediti per 6.674 mila euro. Il risultato del 2012 registra un lieve incremento rispetto all'esercizio 2011 (+62 mila euro pari al 3,3%).

Nei commenti che seguono viene proposta un'analisi delle principali componenti reddituali.

## MARGINE DI INTERESSE

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato dalla ulteriore discesa dei tassi di interesse; la dinamica del margine di interesse evidenzia un aumento di 4,3 milioni di euro rispetto al 2011 a fronte di una forbice dei tassi medi risultata di quasi 2,9 punti percentuali. La crescita è quindi da imputarsi principalmente all'aumento dei volumi degli impieghi.

Gli interessi attivi complessivi sono pari a 30.133 mila euro di cui 20.737 mila euro derivano da finanziamenti a clientela ordinaria, 461 mila euro da crediti verso istituzioni creditizie e 8.935 mila euro da investimenti finanziari e dai differenziali degli strumenti di copertura.

Come già ricordato, il contributo dell'operazione di rifinanziamento presso Cassa Centrale (indirettamente con BCE) e del successivo investimento della provvista è stato positivo per 2.031 mila euro.

Il costo complessivo per interessi passivi sulla raccolta onerosa è di 6.482 mila euro di cui circa il 62,6%, pari a 4.057 mila euro, è rappresentato dal costo dei "Titoli in circolazione" e "Passività finanziarie valutate al *fair value*".

## MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Il margine di intermediazione, pari a 35.243 mila euro, segna una crescita di 7.195 mila euro sul 2011 (+26%) dovuta oltre che dalla crescita del margine di interesse, già illustrata, anche dal risultato positivo dell'attività di negoziazione e dall'aumento delle commissioni nette.

Hanno registrato segno positivo sia i risultati dell'attività di copertura di passività e attività finanziarie (*hedge accounting*) che il risultato della valutazione dei prestiti e relativi derivati classificati al *fair value option*.

Nel complesso il risultato è stato positivo per 4.320 mila euro; in particolare ammonta a 3.902 mila euro l'effetto positivo, dovuto sia alla forte volatilità dei tassi sia del calo dei tassi forward a breve, della contabilizzazione al *fair value* delle opzioni *floor* implicite sui contratti di mutuo.

La contribuzione netta al margine di intermediazione delle commissioni da servizi e sulla gestione dei fondi è stata pari a 7.291 mila euro con un aumento di 623 mila euro rispetto al 2011 (+9,3%).

## RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO CREDITI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il processo di valutazione dei crediti *non-performing* è stato effettuato in un'ottica prudentiale in ragione sia delle reali possibilità che del tempo di recupero degli stessi. La rischiosità del credito ha comportato un ammontare totale di rettifiche per 6.674 mila euro rispetto a 2.385 mila euro nel 2011.

Le sofferenze nette ammontano a 2.598 mila euro pari allo 0,43% dei crediti netti verso la clientela (0,44% nel 2011), percentuale ben inferiore alla media del settore, mentre il tasso di copertura delle stesse sofferenze ha raggiunto il 68% (52% nel 2011).

Per i crediti di importo significativo (101 milioni di euro pari al 16% circa degli impieghi), per i quali non fossero disponibili elementi tali da consentire una valutazione analitica, è stata applicata una percentuale di svalutazione di tipo massivo che si è ritenuto congruo fissare nell'1%.

Per i crediti di firma rilasciati è stato effettuato un accantonamento pari allo 0,60% del valore, corrispondente a 96 mila euro (131 mila euro nel 2011).

## COSTI DI STRUTTURA

### • Spese per il personale

Il costo del personale si è attestato a 13.158 mila euro, in aumento di 1.118 mila euro (+9,3%) rispetto al 2011, attribuibile prevalentemente all'incremento di 13 unità nell'organico medio avvenuto nel 2012.

La voce accoglie inoltre il costo per le ferie maturate e non godute, il premio aziendale previsto dal contratto integrativo aziendale e, come previsto dalla normativa, anche i compensi per il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

### • Altre spese amministrative

Considerato il permanere della difficile congiuntura economica il Gruppo ha posto, anche nel 2012, particolare attenzione alla razionalizzazione dei costi e il dato complessivo, pari a 12.002 mila euro, pur se in aumento rispetto al 2011, deve essere valutato alla luce della crescita dell'operatività della banca e dell'onere derivante dall'imposta di bollo (passata da 1.376 mila euro del 2011 a 2.421 mila euro del 2012)

Effetto di questa attenzione è il livello del cost/income ratio, indice di espressione dell'efficienza aziendale, che è sceso dal 76,57% del 2011 al 69,02% del 2012.

### • Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri

Il conto economico 2012 accoglie l'accantonamento di 422 mila euro per far fronte ai potenziali oneri derivanti da contenziosi con terzi e con personale e di 30 mila euro relativi alla previdenza complementare e al trattamento di fine mandato dei banchieri ambulanti.

### • Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali

Il comparto degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali ha registrato un incremento di circa 183 mila euro rispetto al 2011 dovuto al normale reintegro di cespiti ammortizzabili.

### • Altri oneri e proventi di gestione

Il saldo netto degli oneri e dei proventi di gestione è positivo per 2.007 mila euro, in aumento di 258 mila euro rispetto al 2011, attribuibile prevalentemente all'incremento dei proventi per il recupero dell'imposta di bollo.

## UTILE DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE

Alla luce di quanto sopra esposto, si perviene ad un utile dell'operatività corrente, ante imposte, pari a 3.696 mila euro, in diminuzione di 303 mila euro rispetto al 2011.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE

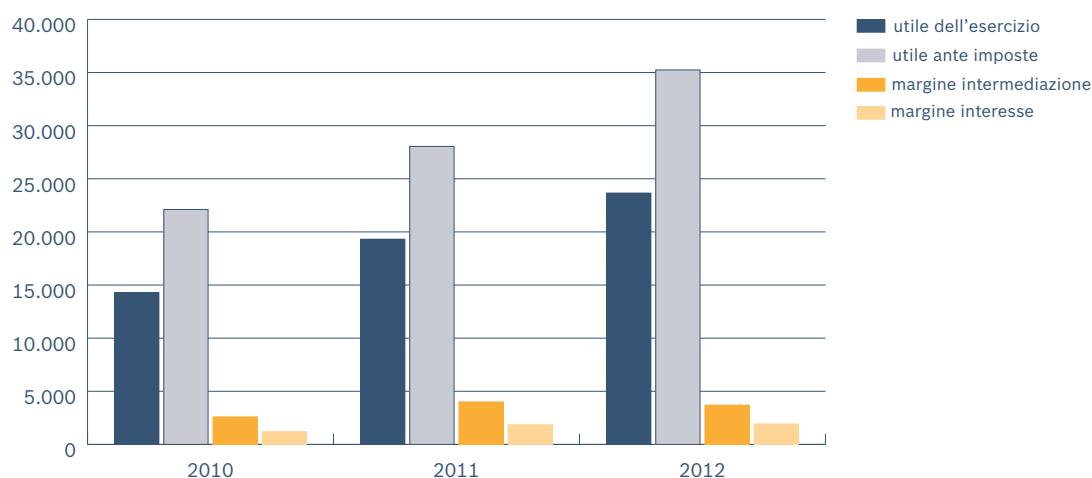
La voce relativa all'accantonamento di imposte accoglie le imposte correnti e differite IRES e IRAP di competenza 2012 per un totale di 1.778 mila euro (2.143 mila euro nel 2011), al netto del provento per istanza di rimborso IRES dell'IRAP afferente il costo del personale per le annualità dal 2007 al 2011.

## RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

L'utile netto, dedotte le imposte sul reddito pari a 1.778 mila euro, ammonta a 1.918 mila euro (1.856 mila euro nel 2011), di cui 1.784 mila euro di competenza del Gruppo e 134 mila euro di pertinenza di terzi.



### DINAMICA REDDITUALE TRIENNIO 2010 - 2012



### PATRIMONIO E ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Il patrimonio netto contabile consolidato, alla chiusura dell'esercizio 2012, comprensivo sia dell'utile di periodo di 1.918 mila euro che della riserva di valutazione positiva per l'importo di 203 mila euro, ammonta a 57.645 mila euro con un incremento netto pari a 16 milioni di euro rispetto al 2011 (+38,6%).

Per l'analisi di dettaglio della dinamica patrimoniale si rinvia al prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato, che costituisce parte integrante del bilancio consolidato.

Il patrimonio di vigilanza del Gruppo al 31/12/2012 si attesta a 76,8 milioni di euro ed è composto dal **patrimonio di base** (*tier 1*) per l'importo di 56,7 milioni di euro e dal **patrimonio supplementare** (*tier 2*) per l'importo di 20,1 milioni di euro.

Il patrimonio di base ha un'incidenza pari al 73,9 % sul totale del patrimonio di vigilanza del Gruppo al 31/12/2012.

Il *total capital ratio* si è collocato all'13,08% (12,04% a fine 2012) mentre il rapporto tra il patrimonio di base e il complesso delle attività di rischio ponderate ossia il *tier 1 capital ratio* si è attestato al 9,66% (9,01% a fine 2011).

Al netto della quota assorbita dai rischi di credito, dai rischi di mercato e dai rischi operativi, l'ecceденza patrimoniale si attesta a 29,8 milioni di Euro.

Per le dinamiche del patrimonio di vigilanza, la complessiva esposizione ai rischi di credito, di mercato e operativi, si rimanda alla Parte F della Nota Integrativa "Informazioni sul Patrimonio" in cui sono diffusamente trattate, così come si rinvia alla Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" per l'analisi dei sistemi di misurazione e controllo dei rischi presenti nel Gruppo.

Il Gruppo, alla fine dell'esercizio, non detiene azioni proprie.

## RACCORDO TRA IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E IL BILANCIO CONSOLIDATO

Nel prospetto che segue si provvede al raccordo tra i dati del patrimonio netto e dell'utile della Capogruppo e i rispettivi dati consolidati (in migliaia di euro).

	Patrimonio netto	di cui: Utile d'esercizio
<b>Patrimonio netto della Capogruppo al 31 dicembre 2012</b>	<b>54.088</b>	<b>1.646</b>
Differenza rispetto ai valori di carico delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale	543	129
Società valutate con il metodo del patrimonio netto	(32)	0
Altre rettifiche di consolidamento	(12)	9
<b>Saldo al 31 dicembre 2012 di pertinenza del Gruppo</b>	<b>54.587</b>	<b>1.784</b>

## QUADRO DI SINTESI DEI RISULTATI

Nel presente paragrafo sono riepilogati sinteticamente gli indicatori fondamentali dell'operatività e della performance del Gruppo, riferiti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Gli indici di natura economica sono stati determinati in base alla riclassificazione del conto economico, come risulta dal prospetto sotto riportato.

Gli importi, ove applicabile, sono espressi in migliaia di euro.

Voci	31.12.2012	31.12.2011
<b>10.</b> Interessi attivi e proventi assimilati	30.133	24.833
<b>20.</b> Interessi passivi e oneri assimilati	(6.482)	(5.520)
<b>70.</b> Dividendi e proventi simili	-	-
<b>30. MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>23.651</b>	<b>19.313</b>
<b>40.</b> Commissioni attive	9.911	9.254
<b>50.</b> Commissioni passive	(2.620)	(2.586)
<b>60. COMMISSIONI NETTE</b>	<b>7.291</b>	<b>6.668</b>
<b>MARGINE GESTIONE DENARO E SERVIZI</b>	<b>30.942</b>	<b>25.981</b>
<b>80.</b> Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.053	1.284
<b>90.</b> Risultato netto dell'attività di copertura	267	265
<b>100.</b> Utili (perdite da cessione o riacquisto di):	-	-
a) crediti	(2)	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	4	547
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) passività finanziarie	(21)	(8)
<b>110.</b> Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	(21)
<b>RISULTATO NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>4.301</b>	<b>2.067</b>
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>35.243</b>	<b>28.048</b>
<b>180.</b> Spese amministrative:	-	-
a) spese per il personale	(13.158)	(12.040)
b) altre spese amministrative	(12.002)	(10.198)
<b>220.</b> Altri oneri/proventi di gestione	2.007	1.749
<b>SPESE AMMINISTRATIVE NETTE</b>	<b>(23.153)</b>	<b>(20.489)</b>
<b>200.</b> Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.060)	(921)
<b>210.</b> Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(111)	(67)
<b>RETTIFICHE DI VALORE SU ATTIVITÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>(1.171)</b>	<b>(988)</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(24.324)</b>	<b>(21.477)</b>

	<b>RISULTATO LORDO DI GESTIONE</b>	<b>10.919</b>	<b>6.571</b>
<b>190.</b>	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(452)	(47)
	<i>ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI</i>	(452)	(47)
<b>130.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-	-
	<i>a) crediti</i>	(6.674)	(2.385)
	<i>RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU CREDITI</i>	(6.674)	(2.385)
<b>130.</b>	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-	-
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	(9)
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
	<i>d) altre operazioni finanziarie</i>	(96)	(131)
	<i>RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>	(96)	(140)
	<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>3.697</b>	<b>3.999</b>
<b>240.</b>	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
<b>250.</b>	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-
<b>260.</b>	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
<b>270.</b>	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(1)	-
<b>310.</b>	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
	<i>ALTRI PROVENTI E ONERI (NO ATT. ORD.)</i>	(1)	-
	<b>REDDITO DI PERIODO AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>3.696</b>	<b>3.999</b>
<b>290.</b>	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.778)	(2.143)
<b>330.</b>	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	134	184
<b>340</b>	<b>REDDITO NETTO DI PERIODO DEL GRUPPO</b>	<b>1.784</b>	<b>1.672</b>

## PROSPETTO INDICI

<i>Valori patrimoniali per calcolo indici</i>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Attività fruttifere	939.452	829.484	109.968	13,26%
Attività non fruttifere	28.325	30.277	-1.952	-6,45%
<b>Totale attività</b>	<b>967.777</b>	<b>859.761</b>	<b>108.016</b>	<b>12,56%</b>
Passività onerose	893.998	807.070	86.928	10,77%
Passività non onerose	16.134	11.084	5.050	45,56%
Capitale netto	57.645	41.607	16.038	38,55%
<b>Totale passività e netto</b>	<b>967.777</b>	<b>855.376</b>	<b>108.016</b>	<b>12,56%</b>
Raccolta diretta	792.324	733.587	58.740	8,01%
Raccolta indiretta	504.059	439.198	64.861	14,77%
<b>Totale raccolta (diretta ed indiretta)</b>	<b>1.296.383</b>	<b>1.172.785</b>	<b>123.598</b>	<b>10,54%</b>
Crediti netti verso clientela	608.522	543.092	65.430	12,05%
<b>Indici di struttura</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>		
Raccolta diretta / totale attivo	81,87%	85,32%	-3,45%	-4,05%
Crediti verso clientela/raccolta diretta	76,80%	74,03%	2,77%	3,74%
Crediti verso clientela/totale attivo	62,88%	63,17%	-0,29%	-0,46%
<b>Indici di qualità del credito</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>		
Sofferenze nette/crediti netti clientela	0,43%	0,44%	-0,01%	-2,73%
Attività deteriorate nette/cred. clientela	4,90%	3,22%	1,68%	52,18%
Attività deteriorate nette/patrimonio	51,68%	41,99%	9,69%	23,07%

<b>Indici di redditività</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>		
Utile netto/Patrimonio netto medio (ROE)	3,59%	4,21%	-0,61%	-14,55%
Risultato lordo di gestione/totale attivo	1,13%	0,76%	0,36%	47,62%
Margine d'interesse/attività fruttifere medie	2,67%	2,48%	0,19%	7,66%
Int.attivi dividendi/proventi/att.frutt medie	3,41%	3,19%	0,21%	6,68%
Interessi passivi/passività onerose medie	0,76%	0,73%	0,03%	4,18%
Margine d'intermediazione/attività fruttifere	3,98%	3,61%	0,38%	10,47%
Costi operativi/margine intermediaz.	69,02%	76,57%	-7,55%	-9,87%
Spese personale/costi operativi	54,09%	56,06%	-1,97%	-3,51%
Risultato lordo di gest./marg.intermediaz.	30,98%	23,43%	7,55%	32,25%
<b>Coefficienti patrimoniali</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>		
Tier 1 – capital ratio	9,66%	9,01%	0,65%	7,21%
Total capital ratio (coeff.solvibilità)	13,08%	12,04%	1,04%	8,64%
<b>Indici struttura e produttività</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>		
Dipendenti medi	209	196	13	6,63%
Numero sportelli bancari	16	16	0	0%
Crediti verso clientela per dipendente	2.912	2.771	141	5,08%
Raccolta totale (diretta ed indiretta)/ dipendenti	6.203	5.984	219	3,66%
Margine d'intermediazione per dipendente	169	143	26	17,84%
Costo medio dipendente	63	61	2	2,49%
Costi operativi per dipendente	116	110	6	6,21%
Risultato lordo di gestione per dipendente	52	34	18	55,83%

## **FATTI DI RILIEVO VERIFICATE SI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Per quel che attiene ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, rinviando alla relazione degli amministratori sulla gestione a corredo del bilancio della capogruppo.

L'inizio del 2013 per **Etica Sgr** è stato caratterizzato da una raccolta netta positiva per il Sistema Valori Responsabili, che al 31 gennaio ha registrato un dato pari a +2,8 milioni di euro circa, concentrati principalmente sul fondo Etica Obbligazionario Misto. Il positivo dato di raccolta illustrato, unito a un buon andamento dei mercati in apertura d'anno, ha portato il patrimonio complessivo del sistema Valori Responsabili ad attestarsi al 31 gennaio a 509,7 milioni di euro.

Incoraggiante anche il dato sulla clientela dei Fondi Valori Responsabili, che nel primo mese dell'anno è cresciuta di 404 nuovi sottoscrittori, portando il totale dei clienti a 19.341.

Quanto alla prevedibile evoluzione della gestione, rinviando alla relazione degli amministratori sulla gestione a corredo del bilancio della capogruppo.

Nel corso degli ultimi sei anni il patrimonio dei fondi aperti in Italia si è contratto del 3,5% mentre le masse gestite da **Etica Sgr** sono cresciute del 13%. Nel corso del 2013 la Sgr continuerà a lavorare secondo le linee guida del piano strategico 2011-2013, potenziando le relazioni con gli attuali collocatori. Parallelamente si cercherà di incrementare le relazioni con gli attuali investitori diretti e con fondi pensione e casse di previdenza per sviluppare gli investimenti sulle classi istituzionali I. Proseguirà il lavoro di crescita professionale del personale e il consolidamento dell'organizzazione.

È intenzione della Sgr caratterizzare il 2013 come l'anno del risparmio, durante il quale lavorare sulla promozione anche culturale del risparmio come valore.

Infine, a febbraio 2013 cade il decennale del Sistema Valori Responsabili, e nella seconda parte del 2013 si lavorerà alla redazione del piano strategico 2014-2016.

Segnaliamo che per **La Costigliola** ed **Etica Servizi** sono stati avviati contatti con potenziali partner per l'ingresso nel capitale delle società.

**“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di  
Commercio di Padova autorizzata con provv. prot. n. 58253/00/2T del  
30.11.2000 del Ministero delle Finanze – Dip. delle Entrate – Ufficio delle  
Entrate di Padova**

**COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI  
PRESSO LA SOCIETA’**